

A tu per tu Paolo Belli, che ormai dal 2005 accompagna dal vivo le esibizioni dei vip

«FABRIZIO ERA UNA PERSONA SPECIALE»

«Abbiamo lavorato insieme a *Teleton* e ho giocato al suo fianco nella

Solo su
VERO

UNA FAMIGLIA

Roma. In prima fila al centro, il musicista e presentatore Paolo Belli (56 anni) sorride tra due delle cantanti della Big Band (anche nell'altra pagina). A *Ballando con le stelle* lavora sin dalla prima puntata, nel 2005, eseguendo dal vivo i brani che accompagnano le esibizioni dei concorrenti. «Siamo una grande famiglia», dice Belli.



Luigi Miliucci

Roma - Aprile

Euno dei volti storici di *Ballando con le stelle*, la trasmissione che ha tenuto a battesimo con la collega e amica Milly Carlucci nel lontano 2005. Paolo Belli posa per noi al fianco della sua seconda famiglia: la sua Big Band, un affiatato gruppo di professionisti del mondo delle sette note che tra concerti, riti scaramantici e tantissima allegria, lavora insieme ormai da una vita.

Anche quest'anno tu e la tua Big Band siete grandi protagonisti a *Ballando*.

«Sono felice di ciò che stiamo facendo. Vi dirò di più: quest'anno, senza avvisare Milly, ho voluto alzare ancora di più l'asticella. Ho arruolato un nuovo programmatore, che lavora con i grandi della musica e che rincorrevo da anni. Ho inserito anche due cantanti nuovi. Stiamo ricevendo i complimenti per il nostro lavoro, credo che abbiamo raggiunto un risultato pazzesco».

Sei in questo programma sin dalla primissima puntata.

«E pensare che inizialmente avevo detto no a Milly».

Perché?

«Da bambino avevo fatto delle gare di ballo, ma soltanto per far piacere ai miei genitori. Contemporaneamente frequentavo il conservatorio, giocavo con gli amici e avevo mille interessi. A un certo punto ho capito che dovevo mollare qualcosa e ho scelto di abbandonare proprio il ballo. Credevo che non avrei

mai più ballato. Se penso a quant'è strano il destino, visto che poi il mondo della danza è tornato così prepotentemente nella mia vita! E per fortuna direi, anche considerando la grande opportunità di lavoro che *Ballando con le stelle* avrebbe rappresentato per i ragazzi della mia band. Inoltre, è impossibile dire di no a Milly, dolce com'è. Certo, se non avessi cambiato idea avrei perso un "treno" importantissimo. Oggi ho di nuovo addosso la febbre del sabato sera».

in gara a *Ballando con le stelle* il sabato in prima serata su Raiuno, ricorda commosso Frizzi

L'AMICO CHE TUTTI DOVREBBERO AVERE»

Nazionale Cantanti, passare del tempo con lui è stato un vero privilegio»



UN AMICO
Anche Paolo Belli ha voluto ricordare l'amico Fabrizio Frizzi (a lato): «La sua scomparsa mi tocca nel profondo», ha raccontato, commosso, il musicista.



Quando ballavi quale era la tua specialità?

«Non poteva che essere il rock and roll, ovviamente!».

«Se non fa il bravo... lo smonto!»

Possiamo dire che la tua band è diventata per te una seconda famiglia?

«Lo è! Spesso trascorro più tempo con la mia band che con mia moglie, ci sono musicisti che lavorano al mio fianco da venticinque anni. Siamo una grande famiglia allargata anche perché, per esempio, c'è chi ha sposato la sorella di un collega, io sono il padrino di battesimo del figlio di un componente della band e via discorrendo».

Prima della diretta avete qualche rito scaramantico a cui non rinunciate mai?

«Per ovvie ragioni non posso svelarlo, ma a testimonianza della nostra scaramanzia posso dirvi che si tratta di un rito che comincia addirittura il primo giorno di ogni edizione di *Ballando* e prosegue fino alla fine. In più, ogni anno, riponiamo in una busta i nostri pronostici su chi vincerà il programma. Chi azzecca vince una cena offerta da chi perde. Io ho indovinato quasi sempre e ho la sensazione che anche stavolta non toccherà a me mettere mano al portafogli dopo aver mangiato».

Robozao (il robot che affianca Milly e che ama la salsa, ndr) è una new entry della trasmissione ed è già l'idolo dei bambini...

«Quando Milly ha annunciato che ci sarebbe stato un altro co-conduttore alto e prestante, mi sono preoccupato! Robo-

zao, però, deve stare attento con me. Dal momento che ho anche il diploma di perito industriale, se non si dovesse comportare bene lo smonterei in due minuti!».

Tra i concorrenti, chi ti ha colpito di più?

«Due in particolare hanno già ottenuto la loro vittoria. Giovanni Ciacci, con la sua simpatia, la sua trasformazione fisica e con l'importante messaggio che ha lanciato, ha già vinto. Così come Gessica Notaro, che ha saputo riacciuffare un po' di normalità dopo

la gravissima aggressione di cui è stata vittima».

Grande amico di *Ballando*, ma soprattutto tuo e di Milly, era Fabrizio Frizzi.

«Ne parlo con difficoltà perché questo argomento mi tocca nel profondo. Fabrizio era l'amico che tutti dovrebbero avere. E io ho avuto la fortuna di averlo. Ho avuto la fortuna di lavorare con lui, da *Telethon*, a *Ballando*, passando per la Nazionale Cantanti, sono stato a cena e in vacanza con lui ed è stato davvero sempre un privilegio. **V**